

## NUOVE SEDI & BUSINESS UNIT



### Csc vara una business unit per le esigenze della Pa

È focalizzata sulle problematiche della Pubblica amministrazione, dell'e-government e dei servizi correlati la nuova business unit che Computer Sciences Corporation ha creato e presentato in occasione del Forum Pa, tenutosi a Roma dal 5 al 9 maggio. Per guidare questa divisione è stato scelto **Maurizio D'Adda**, entrato nella società proprio con il compito di organizzare e lanciare questo settore di business strategico. L'offerta di Csc per il settore pubblico italiano è articolata in diverse aree che vanno dall'e-government alla sicurezza informatica, al Crm, all'Erp e tanti altri. La nuova Bu fa capo alla sede romana di Csc: **Via di Tor Pagnotta, 94/98 00143 Roma**  
Tel. 06514231  
Fax 0651423302  
www.csc.com

### Una filiale a stelle e strisce per Ad Maiora

La società del Gruppo Dada che opera nel settore dei servizi di Internet marketing attraversa l'Atlantico e sbarca negli Stati Uniti. La città scelta per la nuova sede americana, la cui direzione è stata affidata a **Massimo Burgio**, è San Francisco. I nuovi uffici sono nel quartiere Soma, già sede di numerose aziende della new economy. Ecco l'indirizzo della filiale Usa: **795 Folsom Street San Francisco 94107**  
Tel. 001/415/8482394  
www.admaiora.biz

## Sette nuovi negozi per Vobis



Cinque regioni Italiane, Puglia, Abruzzo, Campania, Lombardia e Toscana, per sette punti vendita: ecco la mappa delle nuove aperture sul territorio

italiano recentemente effettuate da Vobis, la catena del gruppo Tecnodiffusione. I negozi sono stati inaugurati a Lecce, Salerno, Battipaglia (Sa), L'Aquila, Pontedera (Pi), Cassano d'Adda e Bollate, entrambi in provincia di Milano. Questi negozi, che nascono da punti di vendita preesistenti gestiti da imprenditori che hanno deciso di affidarsi alla catena, portano a 146 il numero dei negozi in franchising a marchio Vobis, cui si aggiungono i 31 a gestione diretta. La rete commerciale di Vobis sarà ulteriormente potenziata nei prossimi mesi: è, infatti, prevista l'apertura di altri 20 negozi entro la fine del 2003. Per avere gli indirizzi dei punti vendita: **Tel. 800/261822**  
www.vobis.it

### Hitachi Data Systems si rafforza nel Triveneto

Hitachi annuncia l'apertura di una filiale a Padova con l'obiettivo di creare una struttura commerciale, tecnica e di consulenza nell'area Nord-Est del nostro Paese, in grado di seguire più da vicino i partner e i clienti. La sede padovana sarà presidiata da **Giuliano Bettineschi**, country manager di Hitachi Data Systems. Questo è l'indirizzo completo: **Via Istria, 55 35135 Padova**  
Tel. 0498658801  
Fax 0498641911  
info.italy@hds.com  
www.eu.hds.com

### Freshbit si trasferisce alle porte di Milano

La società che si occupa di distribuzione informatica e di componenti per pc cambia sede e trasloca ad Assago, in provincia di Milano. Presente nel settore it dal 2001, nei nuovi uffici Freshbit impiega un organico di circa 50 persone, che lavorano nelle sei divisioni aziendali: Distribuzione, E-commerce, No store retail, One bit beyond, Product analysis and development e Customer care. Ecco il nuovo indirizzo: **Via Edison, 2 20060 Assago MI**  
Tel. 024888121  
Fax 0248881240  
www.freshbit.it

## Allasso presidia il Centro-Sud

Allasso Italia ha inaugurato una nuova filiale nel nostro Paese, e precisamente a Roma, la cui gestione spetterà a **Fabrizio Noto**, nelle vesti di account sales manager.

La scelta è stata dettata dalla volontà della società di essere più presente nel Centro-Sud, incrementando in questo modo l'offerta delle soluzioni di sicurezza informatica di Allasso anche alle aziende che operano nelle regioni meridionali. Di seguito i riferimenti della nuova sede: **Via del Casale Solare, 119 00143 Roma**  
Tel. 06515731  
Fax 0651573390  
info@allasso.it  
www.allasso.it



### Un altro cash & carry per Tecnodiffusione

È stato recentemente inaugurato a Bologna il nuovo cash & carry di Tecnodiffusione che porta il numero dei punti di vendita della società quotata in Borsa a quota otto. Gli altri c&c, distribuiti su tutto il territorio nazionale e dedicati agli operatori di canale, si trovano a Milano, Reggio Emilia, Forlì, Pisa, Roma, Napoli e Palermo. **Via dell'Arcoveggio, 74/7 40129 Bologna**  
Tel. 051320890  
Fax 051321424  
www.tecnodiffusione.it



### Il Gruppo Omnia Network apre una filiale nella capitale

Gli headquarters del Gruppo Omnia Network, società che progetta e gestisce in outsourcing sistemi e servizi di Crm, contact center e logistica, sono a Corsico, in provincia di Milano. Ora il Gruppo rafforza la propria presenza sul territorio italiano inaugurando una nuova filiale operativa a Roma, che copre uno spazio di 400 mq per ospitare uffici e postazioni di call center. La logistica del Gruppo può contare su un magazzino di 5.500 mq a Ciampino (Rm), altri 6.000 mq nelle vicinanze dell'aeroporto e 10.000 mq tra la piattaforma distributiva di Milano e Senago. Di seguito i nuovi riferimenti: **Via Otricoli, 21 00181 Roma**  
Tel. 067844171  
Fax 06784417333  
www.omnianetwork.it  
info@omnianetwork.it

## OSSERVATORIO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

# Un buon numero di espositori e di visitatori non basta per sconfiggere la "cultura burocratica"

**Forum** Pa 2003 di Roma: 50mila visitatori e circa 400 espositori. Buoni numeri, certo, ma sembra che ci sia ancora molta strada da fare per poter affermare di vivere in uno Stato che sfrutta a dovere le potenzialità delle tecnologie per snellire i processi burocratici. Per la prima volta - e a livello sperimentale - nel nostro Paese sono stati rilasciati a vista 700 passaporti in quattro giorni. È accaduto presso lo stand della Polizia di Stato e questa è stata forse la novità più significativa e tangibile dal punto di vista dei cittadini. Si tratta infatti di un piccolo servizio, se teniamo conto che, in pratica, la Polizia ha attivato al Forum uno sportello decentrato per il rilascio dei passaporti, ma la modalità in cui si è svolta l'iniziativa è quella a cui si aspira che si adegui tutti gli altri servizi della Pubblica Amministrazione: semplicità, velocità, unicità di sportello. Perché mettere in evidenza questo piccolo evento? Perché sembra che qualcuno - benintenzionato, certo - abbia inavveritamente messo indietro il calendario, riportandoci a dieci anni fa, quando il pubblico correva alla Fiera di Roma perché lì si distribuivano le carte d'identità a vista. Stesso effetto, stesse scene, stesso dispiacere per quelli che non hanno fatto in tempo.

## Struscio o processione del Santo Patrono?

Intanto, nei padiglioni della fiera oltre 400 espositori hanno proposto le loro più aggiornate soluzioni Ict spesso progettate e implementate in funzione delle esigenze dell'acquirente pubblico, centrale o locale. Il richiamo è stato forte e oltre 50mila visitatori, moltissimi dei quali operatori del settore e dirigenti pubblici, si sono susseguiti in un andirivieni che ha richiamato alla memoria lo struscio. In realtà l'atmosfera era quella della festa, quando si aspetta che il Santo Patrono venga portato in processione per le vie del centro. Solo che qui non c'era nessun santo a cui votarsi, la ripresa è lenta, l'economia asfittica, l'effetto maremoto seguito al crollo della new economy, allo scorvolgente attacco ter-

roristico dell'11 settembre, all' guerra in Afghanistan e all'intervento in Iraq sembra inarrestabile e deprimente. Inutile, nel corso delle cinque giornate di Roma 2003, il top management delle imprese e gli amministratori degli enti locali hanno atteso un piccolo, anche flebile, segnale di incoraggiamento dal ministro per l'Innovazione, **Luca Stanca**, e dai diversi esponenti del governo che lo hanno affiancato nella kermesse.

## Meno "e", più "government"

È stato poi il ministro della Funzione Pubblica, **Luigi Mazzella**, a dare l'indicazione politica più credibile e pragmatica: «Nella società dell'informazione l'uomo deve restare al centro». Inutile attendersi



**700 PASSAPORTI IN CINQUE GIORNI**, questo è il risultato raggiunto dalla Polizia di Stato al Forum della Pa. Ottenuto forse grazie a un nuovo tool informatico? Assolutamente no, semplicemente grazie al tradizionale sportello

miracoli dall'Ict, le tecnologie «devono rappresentare il mezzo, non il fine: solo da una Pubblica Amministrazione dotata di dipendenti efficienti può venir fuori una collettività bene organizzata». Si dovrà quindi fare meno "e" e più "government", ha proseguito Mazzella, perché «l'elemento umano della Pubblica amministrazione è essenziale». L'efficienza dei dipendenti, evidentemente, deve significare anche un approccio diverso verso le tecnologie informatiche, ancora poco

considerate per le loro potenzialità. Dopo questo intervento non segue nessun effetto annunciato. Il ministro per l'Innovazione può solo confermare che presto sarà emesso un nuovo bando di gara (ma non dice quando), poi si lancia - eroicamente - a ricordare gli obiettivi che il governo intende raggiungere entro il 2005, senza poter dire dove si troveranno i soldi necessari per attuare i programmi che - spiace ricordarlo a Mazzella - hanno tutti le loro radici in quella piccola "e" di cui lui dice che si dovrebbe fare a meno.

## Un piccolo miglioramento nelle classifiche europee

«Il Governo ha posto tra le sue priorità la trasformazione della Pubblica Amministrazione e della relazione tra i cittadini e lo Stato proprio tramite le tecnologie digitali» ha anche ricordato Stanca sottolineando come, nonostante le difficoltà, l'ultima rilevazione della Commissione Ue ha riconosciuto che l'Italia sta recuperando posizioni ed è già passata dal dodicesimo al nono posto per qualità e quantità dei servizi in rete. Ma la disponibilità di questi servizi deve essere portata al più presto a conoscenza dei cittadini anche grazie alla diffusione gratuita della nuova guida, una sorta di "pagine gialle dei servizi on line" chiamate "Dalle code al click" oggi reperibile nel sito del ministero dell'Innovazione, nei principali uffici postali, nelle 103 Camere di commercio, nelle 300 sedi di Unioncamere e nei comuni.

Per il resto è un continuo fare il punto sull'e-government, evidenziando i passi avanti già compiuti, come per esempio il fatto che l'86% dei dipendenti pubblici dispone di un pc, ma non si sa quanti di questi lo sappiano usare nel modo più efficace, mentre nelle scuole c'è un personal ogni 15 studenti. Ma da una ricerca svolta dal **Consorzio Mipa** (formato da Istat, Formez e alcune università) su un campione di 11 amministrazioni emerge che in media gli enti pubblici impiegano ancora dai 15 ai 30 giorni per rispondere ai reclami. Il problema è poi se rispondono in modo esauriente. I giorni di attesa sono forse pochi, se si pensa che dieci anni fa nessuno si sognava di dare cenni di risposta, ma ancora troppi a fronte degli impegni assunti con le carte dei servizi. Infine, dalle ricerche traspare che le amministrazioni sono orientate su due modelli di gestione del reclamo (l'uno, centralizzato presso l'Urp, l'altro decentrato sul servizio di competenza), che migliora la formazione del personale e si fa sempre più spesso ricorso a tecnologie diversificate (call center e Sms) superando la logica un po' burocratica che affida alla carta il compito di risolvere il dialogo con il cittadino.

Adria Poce

## brevi dalla Cida

### Meeting nazionale in vista del Dpef

La Cida sta organizzando, per il pomeriggio di lunedì 23 giugno prossimo a Milano (presso l'Hotel Executive, viale Luigi Sturzo 15) un meeting nazionale avente la finalità di illustrare le posizioni della dirigenza e delle alte professionalità in materia di politica economica in vista della presentazione del Dpef.

All'iniziativa, che vedrà la partecipazione di dirigenti, quadri e alte professionalità provenienti da tutta Italia, interverranno rappresentanti del Governo e dei maggiori schieramenti politici. Al centro del dibattito saranno le problematiche socioeconomiche e le novità conseguenti all'allargamento dell'Ue, che avranno un sicuro impatto in termini di competitività nell'ambito della nuova dimensione comunitaria. Il meeting segnerà il primo appuntamento di rilievo dopo il Congresso fondativo della Cida del 21 marzo scorso e dovrà costituire un'occasione da non perdere per il rilancio del ruolo e della funzione confederale ora allargata alla rappresentanza di tutte le alte professionalità. È fondamentale che venga garantita la massima affluenza dei colleghi di tutti i settori.

### Articolo 18: Cida per l'astensione

Il Comitato di Presidenza confederale, riunitosi il 14 maggio, ha esaminato le motivazioni sottostanti alla consultazione referendaria per l'estensione delle tutele previste dall'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori anche alle imprese con meno di quindici dipendenti.

Il Comitato ha valutato – in coerenza con gli orientamenti contenuti nel Patto per l'Italia, firmato anche dalla Cida – che il Paese si trovi di fronte ad un referendum sbagliato in quanto limitare la flessibilità, come intenderebbero fare i promotori del referendum, sarebbe una misura paralizzante per lo sviluppo e la crescita delle piccole imprese ed inoltre avrebbe l'effetto di

scoraggiare nuove assunzioni. Le Organizzazioni aderenti sono state già invitate a rappresentare presso gli associati, la posizione assunta dalla Confederazione e a darne la massima diffusione sui propri mezzi di comunicazione.

### Incontro con il ministro Letizia Moratti

Si è svolto giovedì 8 maggio un incontro tra il Ministro della Pubblica Istruzione, Letizia Moratti e il presidente della Cida, Giorgio Rembado. Nel corso della riunione, è stata illustrata al ministro la strategia della Cida emersa al congresso del

21 marzo scorso che ha portato all'allargamento dell'area rappresentativa della Confederazione a tutte le Alte Professionalità. Sono state toccate inoltre alcune tematiche relative alla scuola e alla ricerca.

### Fondo di formazione "Fondirigenti"

Si è svolta a Roma, alla presenza di rappresentanti della Federmanager, della Confindustria e di autorevoli esperti, la presentazione del Fondo di formazione "Fondirigenti".

Erano presenti tra gli altri il Sottosegretario al Lavoro, Pasquale Viespoli, il presidente di Federmanager, Edoardo Lazzati, il presidente di Fondirigenti, Giuseppe Perrone e Vittorio Campanelli della Direzione Occupazione della Commissione europea. Ha portato il saluto e l'apprezzamento della Cida, per l'importante iniziativa, il Presidente Giorgio Rembado.

### Attivato il sito web "clubdirigenti"

Si è svolta a Roma, mercoledì 7 maggio, nell'ambito del Forum della Pubblica Amministrazione, la presentazione del sito [www.clubdirigenti.it](http://www.clubdirigenti.it). Il sito si propone di favorire lo scambio di informazioni ed esperienze tra i dirigenti pubblici.

La Cida è intervenuta per manifestare l'interesse e il sostegno della Confederazione all'iniziativa.

### Il vicepremier Fini riceve la confederazione

Si è svolto il 6 maggio, un incontro tra una delegazione della Cida, guidata dal presidente Giorgio Rembado e il vice presidente del consiglio Gianfranco Fini. Nel corso dell'incontro il presidente Rembado ha illustrato le strategie della Confederazione emerse nel recente Congresso che ha delineato la nuova Cida aperta alle Alte Professionalità. Nell'occasione il Presidente confederale ha inoltre anticipato all'onorevole Fini le proposte che la Cida formulerà al Governo in occasione degli incontri per la predisposizione del prossimo Documento di Programmazione Economico Finanziaria (Dpef) previsto per fine giugno.

### Alte professionalità del settore scolastico

L'Anp – Associazione nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola, aderente alla Federazione nazionale dei dirigenti e delle alte professionalità Cida – ha presentato il manifesto delle alte professionalità docenti nella scuola.

La manifestazione nazionale si è svolta a Roma mercoledì 7 maggio. Con questo evento nasce il movimento delle alte professionalità della scuola. Docenti e dirigenti uniti all'interno di un nuovo soggetto politico e sindacale, in difesa della scuola dei cittadini, per garantirne la qualità e lo sviluppo. Un "Manifesto" delle migliori risorse professionali della scuola, per rivendicare:

- la definizione della funzione docente come funzione professionale;
- nuovi meccanismi di accesso alla professione, collegati alla formazione iniziale ed interconnessi con la funzione centrale che le scuole autonome devono acquisire nel sistema di istruzione;

- l'individuazione delle figure di alta professionalità docente;
- lo sviluppo di una reale carriera all'interno della professione docente;
- l'istituzione di una separata area contrattuale.

Il programma della manifestazione prevede la presentazione del Manifesto del presidente dell'Anp e della Cida, Giorgio Rembado. Seguiranno gli interventi di Valentina Aprea, sottosegretario al ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca; della professoressa Luisa Fiboldi e dei rappresentanti delle associazioni professionali aderenti all'Anp.

### Aliquote contributive: appello per il riequilibrio

"Occorre procedere, sia pure gradualmente, all'allineamento delle aliquote contributive tra lavoratori dipendenti e parasubordinati." È quanto ha affermato Giorgio Rembado, presidente della Cida (Confederazione Italiana dei dirigenti e delle Alte professionalità). "Tale allineamento, tenendo conto dei vincoli di sostenibilità finanziaria, si rende indispensabile per due ragioni. Innanzitutto per annullare i negativi effetti conseguenti a scelte distorsive nell'utilizzo del fattore lavoro da parte delle imprese a causa dell'elevato gap, in termini di costo del lavoro, fra dipendente e parasubordinato. In altri termini si deve fare in modo che l'impresa effettui assunzioni in base esclusivamente alle reali esigenze di determinati profili professionali, senza le distorsive interferenze di una valutazione di convenienza in termini di puro differenziale dei costi."

"La seconda ragione – ha aggiunto Rembado – consiste nel fatto che il mancato innalzamento delle aliquote sul lavoro parasubordinato si tradurrebbe in trattamenti previdenziali assolutamente inadeguati, anche in considerazione del fatto che il nostro sistema si avvia ad applicare pienamente il metodo di calcolo contributivo."

## TUTTI GLI UOMINI DI Amato Lambertini



**Amato Lambertini**  
Presidente della Provincia di Napoli

A volte sono noti, a volte restano nascosti in una linea d'ombra che ne protegge il ruolo. Ma il loro apporto è fondamentale perché si tratta di gente che gode dell'incondizionata fiducia del capo e ne comprende a volo gli umori, le scelte, le strategie. Per scoprire e osservare da vicino chi sono i collaboratori degli uomini più in vista (o di potere) in Campania Il Denaro pubblica, ogni martedì e giovedì, la rubrica "Tutti gli uomini di...".

# Lambertini si fida delle donne: ne schiera 7 in prima linea

a cura di BRUNELLA CIMADOMO

**P**ortano la gonna i nuovi tecnocrati della Provincia di Napoli. Donne colte, di estrazione accademica, con frequentazioni politiche e mariti influenti, le signore di piazza Matteotti rappresentano il punto di forza del presidente dell'ente, Amato Lambertini.

Punte di diamante della squadra sono **Mena Grasso** e **Clara Moscaritolo**, rispettivamente segretaria particolare e addetta al cerimoniale. Dipendenti pubbliche già da anni, entrambe sono state trasferite nelle stanze dei bottoni da altri uffici su richiesta di Lambertini.

Un passato da centrista e un presente nel segno del progresso, Mena Grasso è ben introdotta sia nell'ambiente universitario che in quello politico: il marito, **Enzo Maiello**, è un noto avvocato del foro partenopeo (ha difeso di recente anche il dirigente del servizio Gestione contabile del Comune di Napoli, Aldo Buono, nell'inchiesta sugli stipendi gonfiati) oltre che docente di diritto penale all'Uni-

versità Parthenope. A lei non spetta solo il compito di assistere il presidente nelle telefonate più delicate, ma anche quello di gestire la scaletta degli appuntamenti.

Clara Moscaritolo, invece, è giunta in piazza Matteotti dal Comune di Piano di Sorrento, dove si occupava di Politiche sociali, con la qualifica di funzionaria. Poi ha vinto un concorso interno, ottenendo il grado di dirigente. E ora

coordina l'area di Presidenza, curando il cerimoniale. La Moscaritolo, sposata con **Ferdinando Pinto** ex sindaco di Sorrento, non è una nuova conoscenza di Lambertini. Lucia Rea, donna anticamorra. Laureata in Sociologia, già coordinatrice dell'Ufficio Comunicazione della Regione Marche ed ex sindaco di Pomigliano d'Arco, attualmente dirige l'area Legalità e sicurezza della Provincia. Con Lambertini condivide la tessera dei Verdi e un'esperienza nel settore

delle politiche sociali: quattro anni fa il presidente le chiese di collaborare con l'Osservatorio sulla camorra e poi con lo staff dell'ex assessore alle attività produttive, Roberto Conte. Tra gli obiettivi raggiunti grazie al suo apporto, la mappa della sicurezza: una cartina particolareggiata che individua, strada per strada, i covi della malavita organizzata. La signora anticamorra è coadiuvata da due giovani collaboratrici esterne all'amministrazione: **Antonella Castaldo** e **Gabriella Segrella**.

Dirigente a tempo determinato del settore Comunicazione istituzionale, è **Rossella Guarracino** che ha curato, tra l'altro, il Forum della pubblica amministrazione svoltosi a Roma. Ma il presidente Lambertini non ha mancato di congratularsi con lei anche per l'organizzazione della partecipazione della Provincia alla manifestazione culturale "Galassia Gutemberg".

Con la sociologa **Maria D'Ambro-**

siò, invece, la Provincia guarda ai più deboli. Ad elaborare strategie per arginare l'emarginazione è lei, che Lambertini conosce professionalmente da anni. Le Politiche sociali sono sempre state tra i primi cinque punti programmatici dell'attuale giunta. Ed è stata la D'Ambrosio a dare impulso all'istituzione dell'Osservatorio sulle politiche sociali, ai cantieri sociali, ai laboratori metropolitani.

Nel gruppo dei più stretti collaboratori del presidente c'è anche **Pietro Gonzalez del Castillo**. Direttore generale dell'ente di piazza Matteotti dal 1 ottobre 2001, dopo un'esperienza da assessore alle Risorse strategiche, Pietro Gonzalez del Castillo segue le attività economiche dell'ente e, in particolare, le aziende partecipate della Provincia. Si deve a lui la nascita dell'Asub (Advanced Services Utility Building), la società mista che ha il compito di assicurare lavoro stabile ai lavoratori socialmente utili e di svolgere servizi di interesse pubblico. E' soprattutto merito suo se la Provincia di Napoli

è uscita dal dissesto e ha conquistato il rating di AA3 da parte di Moody's.

Organizzare le campagne elettorali, curare i rapporti con le segreterie dei partiti, gli assessorati e i giornali. Sono questi i cavalli di battaglia di **Angelo Cirasa**, giornalista professionista e portavoce del presidente sin dal settembre del 1998. In cinque anni il suo ruolo è cresciuto. Chiamato,

prima ancora che a palazzo Matteotti, nella sede dei Verdi per curare la propaganda politica in occasione delle provinciali, si mise in evidenza per le strategie elettorali. Nonostante il centrodestra avesse totalizzato più preferenze dell'Ulivo, Lambertini vinse grazie ai cosiddetti voti disgiunti: gli elettori espressero la preferenza per il candidato alla presidenza del centrosinistra pur favorendo le liste della Casa delle libertà. Per un anno Cirasa resta al fianco del neopresidente con un contratto da componente di staff. Nel 1999 ottiene quello di portavoce. Poi, fino allo scorso anno, ha ricoperto il

ruolo di capo ufficio stampa ad interim, e oggi coordina l'intero settore insieme con due colleghi: **Antonio Vista**, responsabile delle comunicazioni che riguardano la giunta e **Mimmo Pennone**, coordinatore del flusso informativo che concerne il consiglio provinciale. Con **Walter Ferrara**, altro collaboratore di Lambertini, la Provincia è diventata multimediale. Direttore della mediateca toscana (quale dipendente di quella regione), il presidente l'ha voluto a dirigere il settore Cultura e sviluppo della società dell'Informazione. Il 16 maggio del 2000, Ferrara ha ottenuto un "comando temporaneo" per il Controllo dei rapporti con gli enti partecipati. Esperto di cinema ha avuto il merito di imprimere una spinta alla modernizzazione dell'ente in senso tecnologico, tanto da creare un rapporto stretto con il docente canadese, Derrick de Kerckhove.



*Maria D'Ambrosio*



*Mena Grasso*



*Clara Moscaritolo*



*Walter Ferrara*



*Pietro Gonzales*



*Angelo Cirasa*

## Osiris, l'osservatorio

Co-finanziato dal ministero della Salute per rispondere all'esigenza di una infrastruttura al servizio della comunità di Ict in sanità il portale [www.e-osiris.it](http://www.e-osiris.it) è uno dei risultati concreti di OSIRIS, l'Osservatorio Inter-Regionale sull'Ict in Sanità. Il progetto prevede che si realizzi anche una rete di centri regionali (per raccogliere documentazione su esperienze e best practices locali e per diffondere capillarmente il know-how raccolto) e dei focus groups tematici (per confrontare le esperienze e produrre materiale consensuale di riferimento). Dal canto suo l'Istituto di tecnologie biomediche del Cnr ha avviato un

centro di documentazione sull'Ict in sanità, in cui stanno confluendo studi e documenti tecnici, le descrizioni dei 140 progetti che hanno partecipato al premio Forum Pa 2003 sull'innovazione ed i 450 documenti sulle strategie nazionali e regionali già raccolti. Questo materiale è già consultabile sul sito sperimentale [www.e-osiris.it](http://www.e-osiris.it) che propone anche la descrizione di nove aree tematiche a cui sono collegati altrettanti forum di discussione. Per settembre, a cura della FIASO (Federazione delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere), sarà messa in rete la versione definitiva del portale.

A.R.M.

